

Piano di protezione – Istituto cantonale di economia e commercio

Versione 1.3 – 20 dicembre 2021

Responsabile: Walter Benedetti, direttore

Sulla base delle prescrizioni dell'Ordinanza sui provvedimenti per combattere l'epidemia di COVID-19 nella situazione particolare del 23 giugno 2021, l'Istituto cantonale di economia e commercio dispone il seguente piano di protezione.

1. Disposizioni sulla gestione dei casi sintomatici

- Ogni allievo, docente o membro del personale scolastico che presenta uno o più sintomi della malattia (tosse, mal di gola, respiro corto, dolore toracico, febbre, perdita improvvisa del senso dell'olfatto e/o del gusto, affaticamento generale severo) deve rimanere a casa, mettersi in isolamento per evitare di contagiare altre persone e sottoporsi al test.
- In caso di dubbio sulla valutazione dei sintomi si può contattare la hotline cantonale 0800 144 144 (vedi anche www.ti.ch/coronavirus) o fare riferimento al proprio medico.
- Allievi maggiorenni, docenti e membri del personale scolastico che manifestano sintomi a scuola devono essere isolati e invitati a rientrare a casa, dopo essersi annunciati alla ricezione.
- Nel caso di studenti minorenni che a scuola manifestano sintomi occorre invece:
 - a) collocare l'allievo in uno spazio separato (locale infermeria 150; auletta 152), assicurando una verifica regolare delle sue condizioni e facendogli indossare una mascherina (unicamente se è in grado di indossarla e togliersela autonomamente);
 - b) contattare i genitori o le persone di riferimento e informarli della necessità che l'allievo rientri al più presto a casa. Nel caso i genitori o le persone di riferimento dovessero rifiutarsi di far rientrare a casa l'allievo, la direzione richiama le misure di protezione vigenti e la Direttiva concernente l'ammissione e l'esclusione dalla scuola in caso di malattie infettive del 19 dicembre 2019, art. 1 cpv. 2 e art. 3 (<https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/695>). Se il rifiuto dovesse persistere la direzione potrà chiedere una consulenza telefonica al medico scolastico.

2. Misure di protezione di base (distanze, lavaggio mani, ricambio dell'aria)

- Per quanto possibile, va mantenuto il distanziamento di almeno 1.5 metri tra le persone, anche se si indossa la mascherina. Nelle aule scolastiche è previsto uno spazio di almeno 2.25 m² per persona.
- Nell'aula magna e in auditorium i posti a sedere devono essere disposti e occupati in modo da lasciare almeno un posto libero tra una persona e l'altra o rispettare una distanza equivalente.
- Lo stazionamento di gruppi nei piazzali e nelle parti comuni degli edifici va evitato.
- È necessario lavare regolarmente le mani con acqua e sapone.
- Una postazione per l'igiene delle mani (disinfettante) è disponibile all'entrata dell'edificio scolastico e nelle aule; si ricorda comunque che tali prodotti possono dare origine a fenomeni irritativi e allergici in particolare per la pelle. I disinfettanti non devono essere posizionati alla luce diretta del sole; devono

essere tenuti lontani da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti d'innesco; sono consegnati ad adulti della sede e rimangono sotto la responsabilità degli stessi.

- Prima di ogni lezione i docenti devono sanificare gli spazi (banchi, sedie e maniglie) con l'apposito prodotto che sarà messo a disposizione in ogni aula. Il materiale utilizzato per le attività didattiche deve essere pulito e se possibile disinfettato regolarmente prima dell'uso.
- L'uso preventivo dei guanti a scuola non è raccomandato. Indossarli non solleva dal dover rispettare le altre norme di igiene quali il lavaggio delle mani, il non toccarsi il viso, lo starnutire nel gomito.
- È da prevedere un buon ricambio dell'aria nei locali, in particolare nelle aule al termine di ogni unità didattica, quindi anche durante la pausa di cinque minuti. Negli edifici Minergie o comunque dotati di un impianto di ventilazione meccanica (blocco E) non è necessario aprire le finestre per arieggiare in quanto l'aria viziata è sostituita con quella esterna alcune decine di volte all'ora.
- Ospiti, visitatori, fornitori e fruitori occasionali dell'istituto vanno limitati per quanto possibile e devono indossare la mascherina.

3. Uso della mascherina

- Per gli studenti, i docenti e il personale scolastico l'uso della mascherina nell'istituto scolastico è obbligatorio. L'obbligo è valido anche per attività scolastiche svolte in immobili terzi esterni alla scuola. In qualsiasi circostanza in cui non sono rispettate le distanze, anche all'esterno, è raccomandato l'uso della mascherina.
- Per la formazione professionale superiore (SSSAT, SSSE, CPP) valgono le disposizioni particolari previste dall'art. 19a dell'Ordinanza COVID-19 situazione particolare: l'accesso deve essere limitato alle persone provviste di un certificato di vaccinazione, guarigione o test (3G) per le attività di insegnamento e per gli esami presso le scuole specializzate superiori.
- Sono accettate le mascherine chirurgiche (tipo II e IIR) e quelle di stoffa che rispettano lo standard elaborato dal Laboratorio federale svizzero per la scienza e la tecnologia dei materiali (EMPA). La mascherina chirurgica può essere usata fino a otto ore, anche in modo non consecutivo.

4. Palestre

- **Negli spogliatoi va usata la mascherina** e nelle docce va mantenuta una distanza di 1.5 metri tra persone. Quando ciò non è possibile, le infrastrutture saranno utilizzate **in due turni** per ogni classe.
- Durante la lezione di educazione fisica si può prescindere dall'uso della mascherina se si mantengono le distanze; inoltre non sono consentiti esercizi o giochi che comportano il **contatto fisico ripetuto** tra gli allievi.
- Il materiale utilizzato per gli esercizi e i giochi deve essere pulito e se possibile disinfettato regolarmente prima dell'uso.

5. Ristorante scolastico

- La mascherina può essere tolta solo una volta seduti al tavolo della mensa o nelle aule scolastiche messe a disposizione per i pasti, limitatamente al tempo necessario per mangiare.
- La capienza del ristorante scolastico è ridotta a 70 posti.
- Sono previste tre fasce orarie: 11.30-12.00 (allievi con pausa pranzo unicamente durante la quinta ora); 12.00-12.30 (allievi con pausa pranzo di due ore scolastiche); 12.30-13.00 (allievi con pausa pranzo unicamente alla sesta ora).
- Sarà mantenuto il punto vendita della mescita nell'atrio principale.

Scuola cantonale di commercio

Il Consiglio di direzione